

Missoni conquista “Goya”

Pubblicato: Venerdì 17 Giugno 2005

☒ Appare sorridente nel fisico atletico che da sempre lo contraddistingue: **Ottavio Missoni** è l'uomo di copertina del mensile diretto da Alberto Ballarin. Il secondo numero di **Goya** si apre con il saluto del "Comodoro" con prosegue la sua metafora marinara. Stupore e soddisfazione si legano ai complimenti che toccano tutti, anche chi critica. Si fanno i nomi di quanti, un mese fa, diedero il benvenuto alla testata che l'editore Rostagno definisce multiculturale, monumentale, libertina, edonista e saggia. Un passaggio è dedicato anche a noi "segugi" di Varesenews che, con simpatia, veniamo citati tra i "giornalisti-amici". Ballarin chiude con sagacia dalla sua vacanza africana per poi riapparire qualche pagina più avanti. È a Sumirago dove incontra l'amico Ottavio "Tai" Missoni.

Vecchi amici di briscola e bicchiere, ritrovatisi a raccontare di un passato in cui Missoni era già un campione ma non della moda. Ottavio Missoni, oltre al marchio conosciuto in tutto il mondo, detiene ancora il titolo di atleta più giovane ad aver mai indossato la maglia Nazionale di atletica. Campione universitario fermato nei sogni sportivi dalla guerra anche ad El Alamein. Poi l'incontro con la compagna di una vita, Rosita Jelmini e la moda esportata in tutto il mondo. Un incontro che sa di "varesinità" tra le pagine patinate di un mensile che ha due mesi e li dimostra: la freschezza e l'eterogeneità degli articoli, forti anche di grandi firme, è da premiare.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it